

risposta del mio Gesù anzi figlio mio fatto e il mio Pentecostes apin  
che serve d'esempio altrui.

Sempre mamma dolcissima continua accompagnarmi apinche  
mi ferma la porta, ed io poverino non so inche modo fare  
per ringraziarla, nel ritorno mi prostro per ben tre volte, e  
questo sia in onore della SS<sup>ma</sup> Trinità, che tanta grazia  
e favore per miracoli che l'Altissimo Signore (V. S. coniede)  
Dal primo gradino dal coretto che mette al Solutario, mi giro  
stro profondamente in segno di veneratissimo Ossequio  
alla mammaovina. Seconda prostrazione dalla  
sacrestia al corridoio che mette al coretto, terza genuflet-  
zione la faccio vicino a l'uscio che mette alla sala di ri-  
cerimento e convento questa in accento aperta apinche  
per non essere veduto che da Dio ed alla sua SS<sup>ma</sup>  
madre maria Vergine, la sento così ben quando la Madre  
del Cristo Salvatore evocano il segno vivino e questo, nel  
chiedere mi lascia in un'effabile e soavissima gioia che  
riempie il mio cuore esuberant l'anima di gioia Celeste  
ed uscio e chiuso

O mondo tutto appi una buona volta la mente tua  
volgi il guardo ad quel Gesù tre volte santo che colla  
croce ci ha comperato il Paradiso, a prezzo di sangue  
suo Divino, senza di questa Misericordia infinita  
noi poveri peccatori deprimi non sarebbim messi al  
gaudio Celeste, non fatto anche ma per significarci